

Come prima, più di prima

Una villa coloniale con vocazione multitasking. Progetto in VIETNAM di Massimiliano Locatelli. Che è partito da un'idea: un vestito di rete.

di ELENA DALLORSO



1



2



4

Ancient/modern. 1. The original three-story villa. 2. Ground floor: café and bakery. Natural oak floor, and wallpaper with romantic landscapes. Spaces are divided by iron arches. 3. Main façade with the original gate. 4. The bar counter. 5. Shopping mall on the ground floor. Brown terrazzo floor. Craquelée terracotta wall with images of the Désert de Retz.

edifici nuovi, il Gold Building (con spazio vendita, cucine e magazzini e un'area dedicata al coworking), rivestito in rete elettrosaldata finita con bronzatura, e il Silver Building, con rete finita con metallizzazione (all'interno, pavimenti in terrazzo grigio di diverse granulometrie a formare un patchwork a tappeto, e muri in terracotta craquelée dipinta a mano in blu con le immagini del Désert de Retz, giardino vicino a Parigi, una sorta di virtuale giro del mondo). «La "gabbia" in cui abbiamo inserito gli edifici si lega all'estetica orientale dell'intreccio di bambù o delle striscioline di plastica riciclata di cui sono fatte le borse da lavoro in Vietnam», spiega Locatelli. «Lo stesso motivo, fatto a mano, ritorna all'interno, nei grandi pannelli che carrozzano le basi dei banchi del self-service o i frigoriferi». Il lusso del lavoro artigianale è in ogni dettaglio ed esprime la grazia e la sapienza delle mani vietnamite nel realizzare il primo grande punto vendita internazionale di cibo di qualità a Ho Chi Minh. □

As before, more than before

A colonial villa with a multitasking vocation. A project in VIETNAM by Massimiliano Locatelli. Who started from an idea: a net dress.

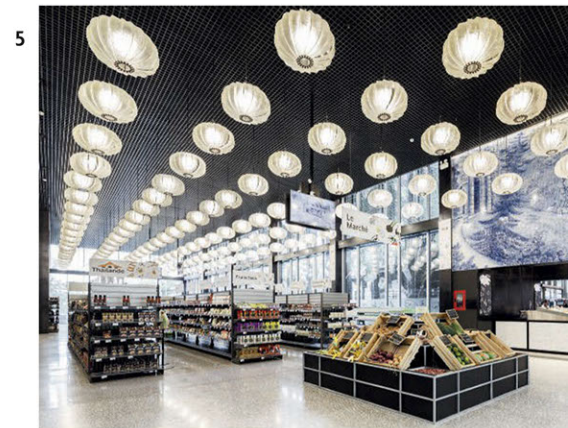
Antico/moderno. 1. La villa originale, a tre piani. 2. Il piano terra composto da café e bakery. Pavimento in quercia naturale. Carta da parati con paesaggi romantici. Spazi divisi da archi di ferro. 3. Il prospetto principale con il cancello originale. Al posto dei muri di cinta, una rete metallica. 4. Il bancone bar. 5. Lo shopping mall al piano terra. Pavimento in terrazzo marrone. Scenario a parete in terracotta craquelée che riprende le scene del Désert de Retz.



3

LUCA ROTONDO

Una grande area vicino al fiume Son Sai Gon a Ho Chi Minh, in Vietnam: qui, accanto a una villa coloniale, due nuovi edifici di forme diverse (uno, il Silver, allungato e l'altro, il Gold, quadrato) hanno facciate rivestite in ferro nero e grandi vetrate, oltre a un involucro esterno in rete metallica che li ricopre come un "vestito" prezioso, trasformandoli, grazie all'illuminazione interna, in due enormi lanterne. «In Vietnam c'è una ferocia costruttiva che abbatte le residenze storiche per costruire grattacieli», dice Massimiliano Locatelli, che ha progettato Le Square-Epicier Fin, espressione dell'eccellenza gastronomica francese e internazionale in Oriente. «I proprietari, lei vietnamita e lui francese, hanno voluto mantenere il passato, restaurandolo all'europea e aggiungendo una porzione che lo rispettasse e dialogasse con esso». La villa esistente (con bakery bar e ristorante) è stata trasformata internamente attraverso l'apertura di archi di collegamento rivestiti in ferro verde tra le stanze. La scala originale in pietra è ancora lì mentre la facciata, il cui disegno è integro, è stata totalmente dipinta di nero, per rimanere come un'ombra e dialogare con la contemporaneità. Elemento di ricordo sono le reti metalliche che avvolgono i due



5